



Città di Sant'Angelo Lodigiano
Servizio Gestione del Territorio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PEC
Rif. prot. n. 33320 del 16.10.2024

Spettabile
OPEN FIBER SRL
ROMA
PEC: openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it

e p.c.

Spettabile
ENEL SOLE srl
ROMA
PEC: enelsole@pec.enel.it

COMANDO POLIZIA LOCALE
SEDE

AUTORIZZAZIONE n. 25-2024 / LL.PP.

Oggetto: PNRR - AREE GRIGIE - PIANO ITALIA 1 GIGA – LOTTO 13 LOMBARDIA. INTERVENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO.
RICHIESTA UTILIZZO INFRASTRUTTURE ESISTENTI DI PROPRIETA' COMUNALE.

IL RESPONSABILE E.Q. SERVIZIO 2 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la nota OPEN FIBER spa (registrata al prot. comunale n. 33320 del 16.10.2024) con la quale è stata presentata istanza di **utilizzo di infrastrutture esistenti di proprietà comunale per la posa di fibra ottica**, ai sensi dell'art. 49 c. 13 del D.Lgs. n. 259/2003, relativa all'intervento in oggetto;

Dato atto che con medesima nota OPEN FIBER spa ha depositato gli elaborati progettuali relativi all'intervento;

Vista la nota prot. 33938 del 21.10.2024 con la quale questa Amministrazione Comunale ha indetto conferenza di servizi di cui all'art. 14 c. 3 della L. 241/90 e s.m.i., secondo le modalità fissate dall'art. 14-bis L n. 241/90 (in forma semplificata ed in modalità asincrona), con le modificazioni introdotte dall'art. 13 del D.L. n. 76/2020 e ss.mm. ii, al fine di procedere alla valutazione dell'autorizzazione richiesta, relativa all'intervento PNRR - AREE GRIGIE - PIANO ITALIA 1 GIGA – LOTTO 13 LOMBARDIA. INTERVENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO;

Dato atto che gli endoprocedimenti connessi alla successiva autorizzazione sono i seguenti:

AMMINISTRAZIONI

- SOPRINTENDENZA SPECIALE PNRR - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA: *verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e osservazioni/prescrizioni*;
- UTR PAVIA LODI: *autorizzazione ex art. 49 – concessione idraulica*;
- PROVINCIA DI LODI: *autorizzazione ex art. 49 – SP17-SP167-SP235*;
- COMMISSIONE PAESAGGIO COMUNE SANT'ANGELO LODIGIANO: *parere/osservazioni/prescrizioni*
- COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO - ENEL SOLE (gestore dell'infrastruttura di P.I. di proprietà comunale): autorizzazione utilizzo infrastruttura illuminazione pubblica
- COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO: autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione suolo pubblico



Città di Sant'Angelo Lodigiano
Servizio Gestione del Territorio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ENTI GESTORI

- TELECOM ITALIA spa: *osservazioni/prescrizioni in relazione utilizzo infrastruttura esistente*
 - ENEL DISTRIBUZIONE: *osservazioni/prescrizioni in relazione utilizzo infrastruttura esistente*
- Quanto sopra premesso;

Esaminati gli elaborati relativi alla presente autorizzazione:

- IP RT 10 - RELAZIONE TECNICA
- IP PL 10 – PLANIMETRIE SCAVI

Dato atto che è competenza di questo servizio l'assunzione del provvedimento autorizzatorio relativo all'utilizzo di infrastrutture esistenti di proprietà comunale per la posa di fibra ottica, come da seguente tabella:

VIE INTERESSATE	TAV.	LUNGHEZZA TRATTA (m)
VIA DON FRANCESCO LACCHINI	1	15,21
VIA DON FRANCESCO LACCHINI	1	45,49
SP167	1	70,21
VIALE ZARA	2	40,23
VIALE ZARA	2	85,74
VIALE ZARA	2	80,26
VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	2	44,94
VIA STATUTO	3	71,94
VIA CRISTOFORO COLOMBO	3	157,17
VIA SAN GIUSTO	3	50,12
VIA ALESSANDRO VOLTA	3	118,31
VIA ADA NEGRI	3	13,02
VIA ADA NEGRI	3	40,06
VIALE ZARA	3	144,81
VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	3	10,41
VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	3	256,27
VIALE MONTE GRAPPA	3	49,08
VIALE MONTE GRAPPA	3	53,81
VIA MONTE SANTO	3	66,64
VIA PESCHERONE	3	42,89
VIA NAZARIO SAURO	3	9,64
VIA NAZARIO SAURO	3	41,24
VIA NAZARIO SAURO	3	59,12
VIA NAZARIO SAURO	3	2,76
VIA NAZARIO SAURO	3	33,19
VIA BONDIOLI	4	52,35
VIALE TRIESTE	4	83,08
VIA ENRICO MATTEI	4	38,7
VIA CORDAI	4	55,16
VIA XX SETTEMBRE	4	105,01
VIA XX SETTEMBRE	4	30,76
VIA XX SETTEMBRE	4	53,33
VIA SAN GIOVANNI BOSCO	4	46,62
VIA SAN GIOVANNI BOSCO	4	63,22
VIA M. FLAIM	4	55,52
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY	4	71,12
VIA R. MORZENTI	4	31,68
VIA ANTONIO GRAMSCI	5	18,97
PIAZZA CAPPUCCINI	5	26,97
VIA BRUNO BUOZZI	5	67,15
VIA POLLI E DACC	5	386,72
VIA MONSIGNOR G. AMICI	5	132,86
VIA M. FLAIM	5	57,49
VIA COGOZZO	5	30,65
VIA LEGNANO	6	38,88
VIA SAN CARLO	6	123,16
TOTALE		3171,96



Città di Sant'Angelo Lodigiano
Servizio Gestione del Territorio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Vista la DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 novembre 2023, recante Linee di azione nei procedimenti amministrativi in materia di realizzazione di reti pubbliche di comunicazione relative agli interventi da realizzare per l'attuazione del PNRR.

Visto l'art. 49 c. 13 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche, che dispone:

c. 13. Le figure soggettive esercenti pubblici servizi o titolari di pubbliche funzioni hanno l'obbligo, sulla base di accordi commerciali a condizioni eque e non discriminatorie, di consentire l'accesso alle proprie infrastrutture civili disponibili, a condizione che non venga turbato l'esercizio delle rispettive attività istituzionali.

Visto il D.Lgs. n. 33/2016, recante "Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità" ed in particolare le seguenti disposizioni:

Art. 3. Accesso all'infrastruttura fisica esistente

c. 2. Ove gli operatori di rete presentino per iscritto domanda di installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete hanno l'obbligo di concedere l'accesso, salvo quanto previsto dal comma 4, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminarietà, equità e ragionevolezza

*c.3. Alla richiesta scritta è allegata una relazione esplicativa, in cui sono indicati gli elementi del progetto da realizzare, comprensivi di un **cronoprogramma degli interventi specifici**.*

*c. 4. L'accesso può essere **rifiutato dal gestore dell'infrastruttura e dall'operatore di rete esclusivamente nei seguenti casi**:*

a) **l'infrastruttura fisica sia oggettivamente inidonea a ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità**; nel comunicare il rifiuto devono essere elencati gli specifici motivi di inidoneità allegando, nel rispetto dei segreti commerciali del gestore della infrastruttura e dell'operatore di rete, planimetrie e ogni documentazione tecnica che avvalorino l'oggettiva inidoneità, con esclusione della documentazione che possa costituire uno scambio di informazioni sensibili ai fini della concorrenza o che possa mettere a rischio la sicurezza delle infrastrutture fisiche;

(lettera così sostituita dall'art. 22, comma 1, lettera a), numero 1), della legge n. 118 del 2022)

b) **indisponibilità di spazio per ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità**. L'indisponibilità può avere riguardo anche a necessità future del fornitore di infrastruttura fisica, sempre che tali necessità siano concrete, adeguatamente dimostrate, oltre che oggettivamente e proporzionalmente correlate allo spazio predetto; nel comunicare il rifiuto devono essere elencati gli specifici motivi di carenza di spazio allegando planimetrie e ogni documentazione tecnica che avvalorino l'oggettiva indisponibilità rispetto allo spazio richiesto, con esclusione della documentazione che possa costituire uno scambio di informazioni sensibili ai fini della concorrenza o che possa mettere a rischio la sicurezza delle infrastrutture fisiche;

(lettera così sostituita dall'art. 22, comma 1, lettera a), numero 1), della legge n. 118 del 2022)

c) **l'inserimento di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità sia oggettivamente suscettibile di determinare o incrementa il rischio per l'incolumità, la sicurezza e la sanità pubblica, ovvero minacci l'integrità e la sicurezza delle reti**, in particolare delle infrastrutture critiche nazionali di cui al decreto legislativo 11 aprile 2011 n. 61, di recepimento della direttiva 2008/114/CE, recante l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione o, ancora, determini rischio di grave interferenza dei servizi di comunicazione progettati con altri servizi erogati mediante la stessa infrastruttura fisica;

d) siano disponibili, a condizioni eque e ragionevoli, mezzi alternativi di accesso all'ingrosso all'infrastruttura fisica, adatti all'alta velocità.

Premesso che la richiesta di utilizzo dell'infrastruttura inoltrata da OPEN FIBER spa **prevede espressamente la sottoscrizione di apposita Convenzione**;

Dato atto che, in relazione alla richiesta di utilizzo dell'infrastruttura di proprietà comunale relativa alla rete di illuminazione pubblica:

- Con nota PEC prot. comunale n. 34459 del 25.10.2024, il Comune di Sant'Angelo Lodigiano ha comunicato a OPEN FIBER spa quanto segue:



Città di Sant'Angelo Lodigiano
Servizio Gestione del Territorio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Si premette che con contratto sottoscritto in data 30.12.2020 il Comune di Sant'Angelo Lodigiano ha affidato ad ENEL SOLE srl la concessione del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

*A riscontro della richiesta di formulare osservazioni/prescrizioni in relazione all'utilizzo dell'infrastruttura esistente, con nota registrata al prot. comunale n. 33985 del 22.10.2024, la Società concessionaria ha evidenziato la necessità, anche per formulare il parere richiesto, di sottoscrivere fra le parti un **REGOLAMENTO DI ESERCIZIO** per l'utilizzo da parte di OPEN FIBER srl delle infrastrutture di illuminazione pubblica, al fine di disciplinare le modalità di intervento in coordinamento con il gestore.*

In relazione a quanto sopra si richiede di formulare, entro 10 gg dal ricevimento della presente, eventuali osservazioni sulla bozza di regolamento che si trasmette in allegato e disponibilità alla sottoscrizione, che questa Amministrazione ritiene necessaria al fine di preservare il bene pubblico.

- OPEN FIBER spa ha comunicato, con nota registrata al prot. comunale n. 35029 del 30.10.2024: *relativamente alla sottoscrizione del regolamento d'esercizio per il gestore Enel Sole da parte di Open Fiber, con la presente comunichiamo che non è perseguibile la richiesta in quanto a livello Italia le Parti in causa stanno negoziando condizioni diverse*

Quanto sopra premesso;

Atteso che non è verificato che l'infrastruttura fisica sia oggettivamente idonea a ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e che la stessa documentazione progettuale presentata da OPEN FIBER spa evidenzia:

Il riutilizzo dell'infrastruttura interrata esistente è possibile previa verifiche di pervietà delle tubazioni interrate, al fine di verificarne l'effettivo grado di riutilizzo. Le prove di pervietà consistono nell'introduzione manuale di una sonda passacavi in fibra di vetro dotata di raccordi iniziali e finali, montata su apposito aspo che ne favorisce lo svolgimento e il riavvolgimento. In caso di esito positivo (infrastruttura pervia) è previsto l'inserimento nelle tubazioni esistenti di minitubi da 12 mm di diametro, a loro volta equipaggiate con cavi di fibra ottica.

Ritenuto che le modalità di intervento sulla infrastruttura di pubblica illuminazione di proprietà comunale debbano essere disciplinate per le seguenti motivazioni:

- per la **sicurezza degli operatori legata ai rischi di attività su impianti elettrici in tensione** gli impianti oggetto di intervento dovranno essere disalimentati e rialimentati in accordo con il gestore;
- per evitare qualsiasi **danneggiamento al bene pubblico**, la preliminare verifica di pervietà ed il successivo inserimento dei minitubi previsti dal progetto dovranno essere effettuati in accordo con il gestore;

Visto l'art. 49 c. 13 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 33/2016;

Rilascia per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi;

AUTORIZZAZIONE

per l'**utilizzo dell'infrastruttura di illuminazione pubblica** di proprietà del Comune di Sant'Angelo Lodigiano per la posa di fibra ottica come previsto dal progetto PNRR - AREE GRIGIE - PIANO ITALIA 1 GIGA – LOTTO 13 LOMBARDIA. INTERVENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO presentato da OPEN FIBER spa.



Città di Sant'Angelo Lodigiano
Servizio Gestione del Territorio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DISPONE

che, prima dell'esecuzione degli interventi:

- a) sia concordato e sottoscritto fra le parti OPEN FIBER spa – ENEL X (gestore degli impianti di P.I.) – COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO un REGOLAMENTO DI ESERCIZIO per l'utilizzo da parte di OPEN FIBER srl delle infrastrutture di illuminazione pubblica, al fine di disciplinare le modalità di intervento in coordinamento con il gestore;
- b) OPEN FIBER spa dovrà trasmettere bozza di tale regolamento per l'esame preliminare degli altri soggetti, non avendo ritenuto di aderire alla proposta formulata dal Comune di Sant'Angelo Lodigiano nota PEC prot. comunale n. 34459 del 25.10.2024.
- c) OPEN FIBER spa dovrà trasmettere al Comune di Sant'Angelo Lodigiano il ***cronoprogramma degli interventi specifici*** previsto dall'art. 3 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2016

Si precisa che la presente autorizzazione esclude ogni intervento o lavoro che debba essere eseguito su aree private o infrastrutture di altro Ente, per le quali si dovranno richiedere debite autorizzazioni.

A tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico di disciplinare per il tempo strettamente necessario il traffico nella strada;

ORDINA

per consentire la regolare esecuzione dei lavori indicati in premessa:

- la predisposizione dell'opportuna segnaletica di cantiere stradale, nei tempi e nei modi previsti dal Codice della Strada e relativo Regolamento (di norma la segnaletica dovrà essere apposta almeno 48 ore prima degli interventi);
- la predisposizione delle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e lampeggiatori, nei tratti stradali interessati dai lavori, ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari indicazioni della Polizia Locale, ed in genere l'osservanza delle norme di cui al Codice della Strada.

L'esecutore dei lavori dovrà provvedere a proprie cure e spese alla provvista e manutenzione, per tutta la durata dei lavori, della necessaria segnaletica stradale, cartelli d'avviso e indicazioni di pericolo, sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale per danni diretti e indiretti che potranno derivare a persone o cose.

IL RESPONSABILE E.Q. SERVIZIO 2 - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Stefano Porcari

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale - art.24 del D.Lgs. 7.3.2005 - n.82)